



Renantis

# Energy market report

Terzo trimestre 2023 / luglio-settembre

## AGENDA

### 1. *Driver* del prezzo dell'energia in Europa

1.1. Gas

1.2. Disponibilità idrica europea

1.3. Disponibilità nucleare francese

### 2. Focus sul mercato Italiano

2.1. PUN *spot* e domanda elettrica

2.2. Riempimento delle riserve d'acqua in Italia

2.3. PUN *spot* e quotazioni *futures*

### 3. Conclusioni

3.1. Considerazioni principali

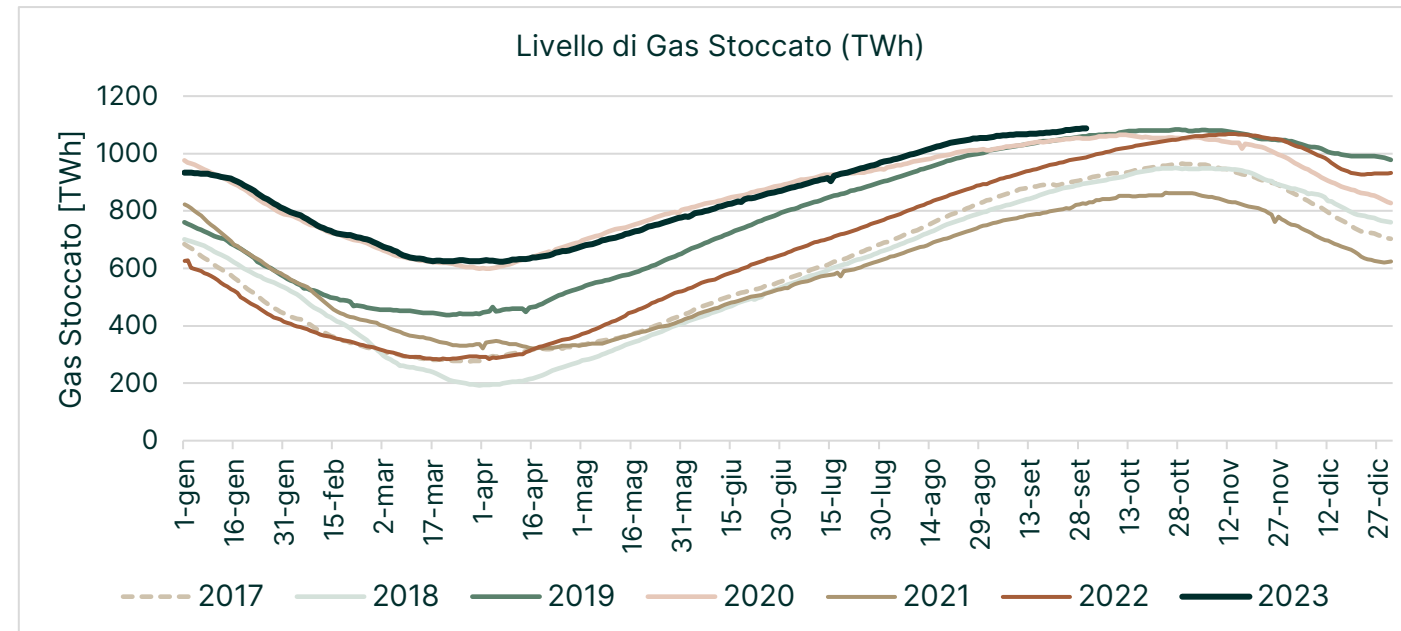
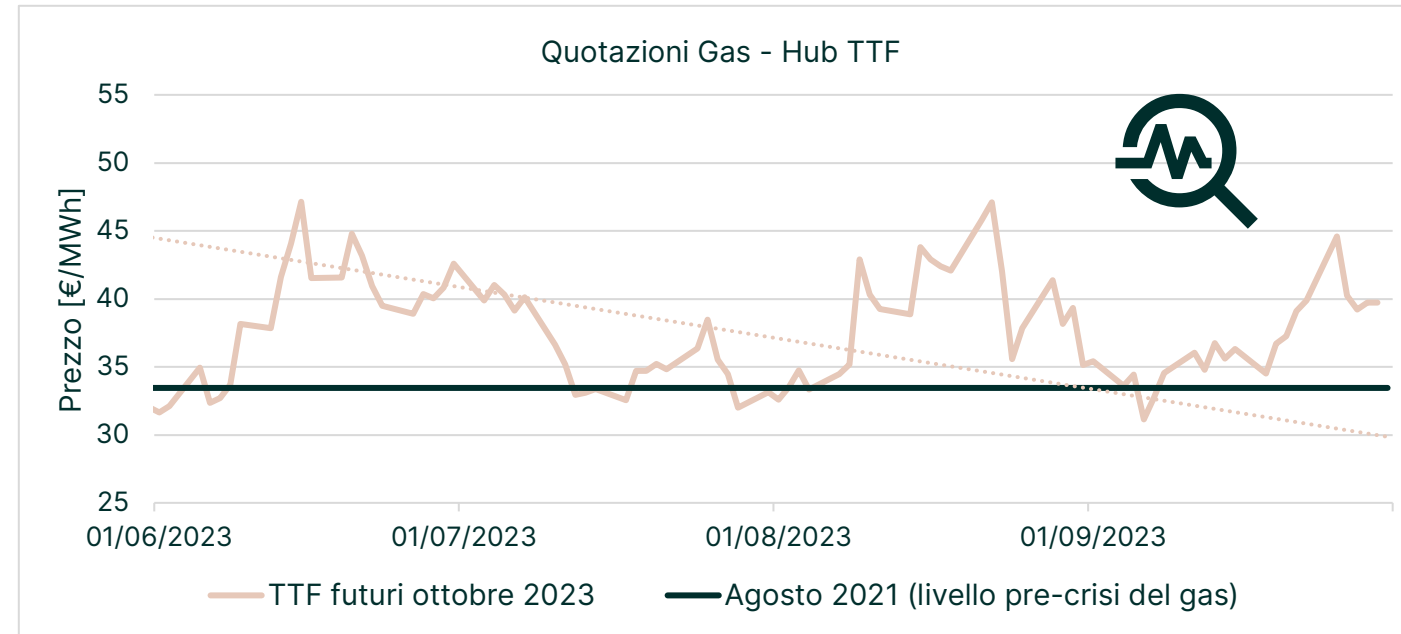


# *Driver* del prezzo dell'energia in Europa

## GAS

- Nel Q3 2023, le quotazioni *futures* del gas sono state soggette ad un'alta volatilità, oscillando in un *collar* compreso tra i 32 e i 47 €/MWh per il prodotto relativo al mese di ottobre 2023.
- La ragione dietro questa oscillazione è l'alta sensibilità del prezzo dell'Hub TTF\* alle notizie di attualità. Il settore LNG è stato infatti scosso da alcuni scioperi avvenuti in importanti terminal di proprietà Chevron in Australia. Improvvisi *spike* di prezzo, spesso rapidamente riassorbiti, hanno turbato il mercato. La situazione è attualmente tornata più calma, sebbene la problematica non sia ancora del tutto rientrata.
- Come si può vedere a destra, il livello di riempimento delle riserve di gas europee è incoraggiante in vista dell'inverno. Questo infatti ha raggiunto il 95%, che equivale al valore più alto registrato a fine settembre dal 2017.

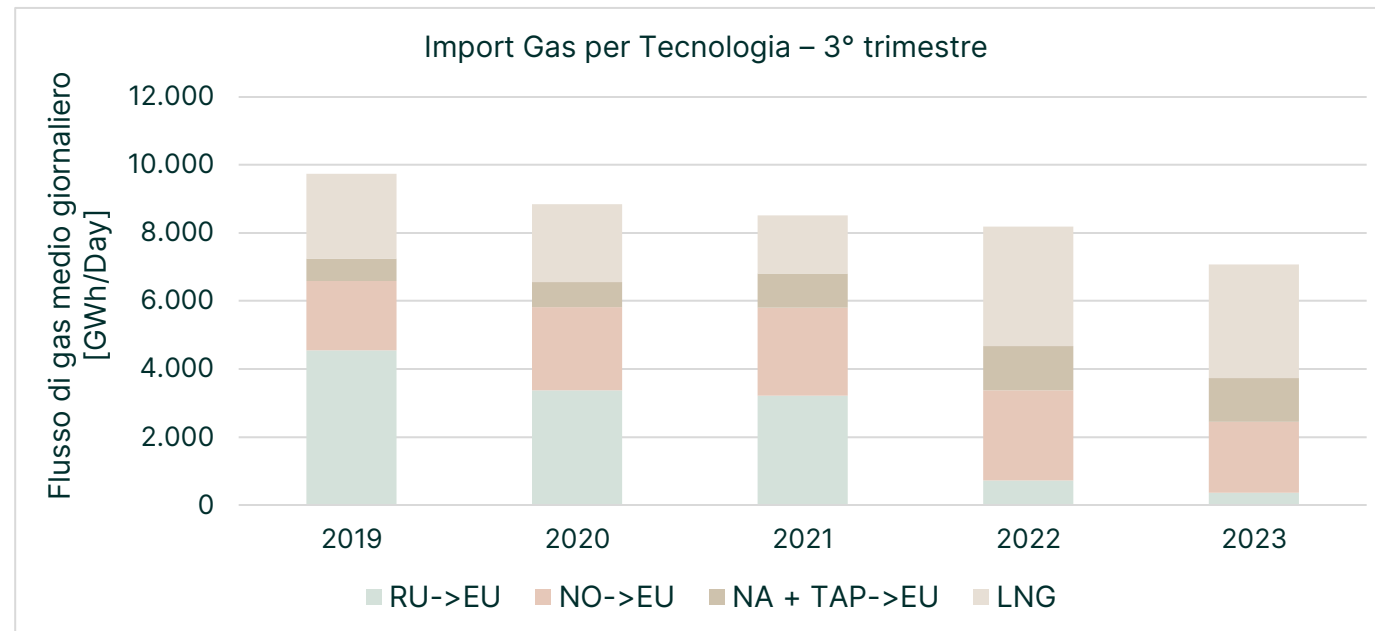
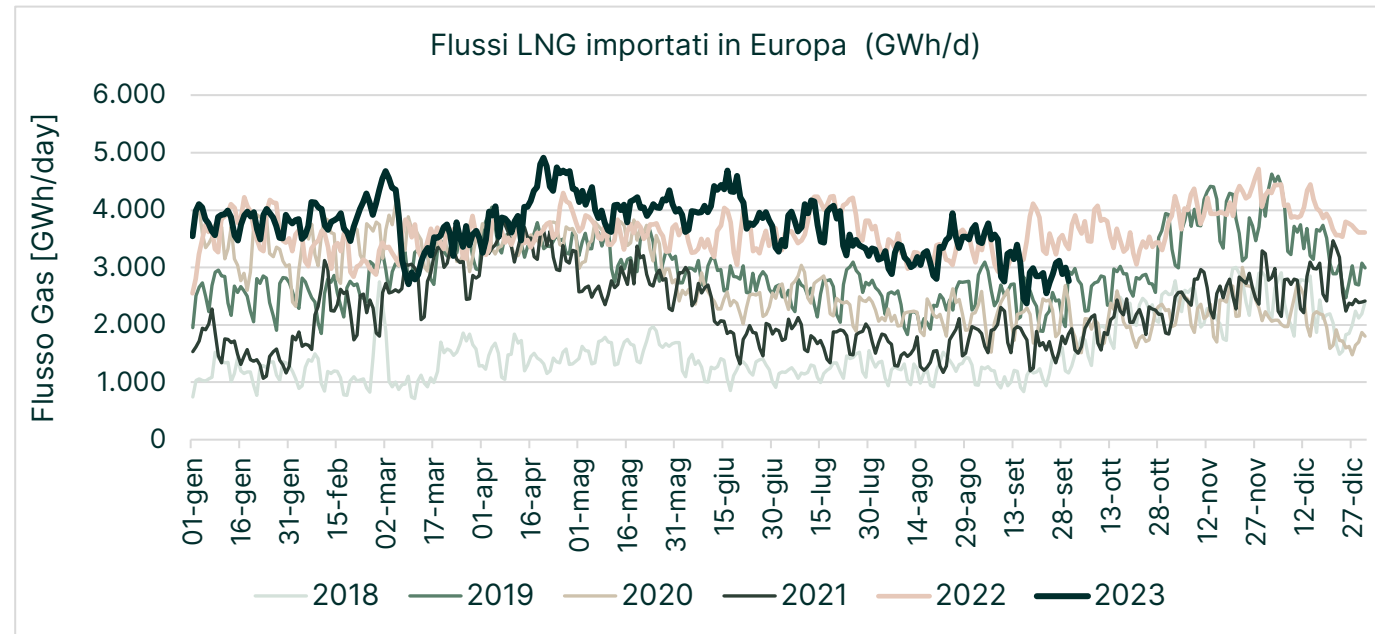
\*TTF: Title Transfer Facility (principale HUB di scambio del gas in Europa)



## GAS

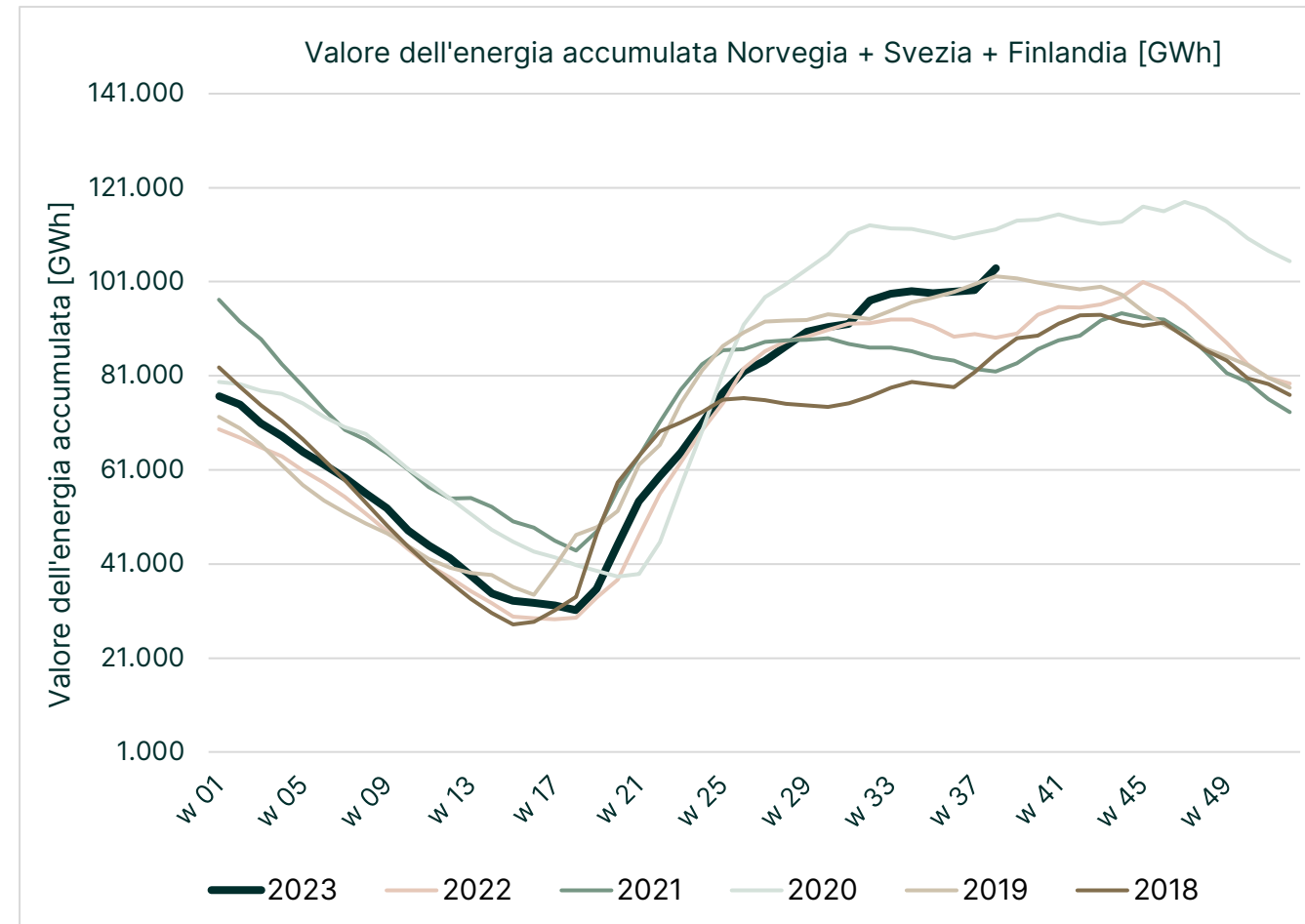
- Sebbene a settembre i flussi di LNG\* abbiano subito un calo, il loro livello rimane alto, così come il loro peso sulla fornitura di gas europea, che si avvicina al 50% del totale.
- Nonostante i fondamentali gas tendano al ribasso, al momento non possiamo assicurare che questo autunno sarà al sicuro da tensioni di prezzo. Ciò è dovuto principalmente all'elevato contributo dell'LNG nel soddisfare la domanda di gas sia europea che asiatica. Di conseguenza, in caso di aumento della domanda di gas in Oriente, l'Europa entrerebbe in competizione con la Cina e il Giappone per l'approvvigionamento di gas. Questo scenario porterebbe a una "corsa" all'approvvigionamento di LNG, provocando un rapido aumento del prezzo.
- Monitorare la domanda asiatica di gas sarà cruciale nei prossimi mesi per comprendere le dinamiche che guideranno il mercato.

\*Liquefied Natural Gas (Gas Naturale Liquefatto - GNL)



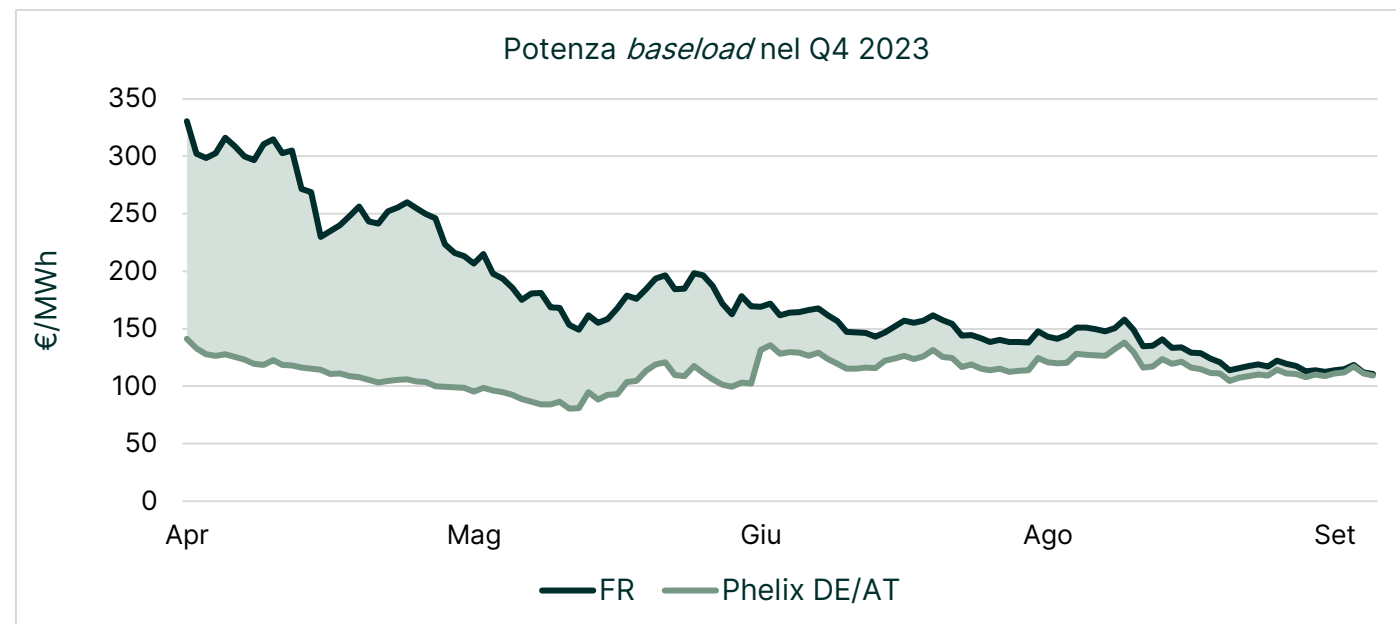
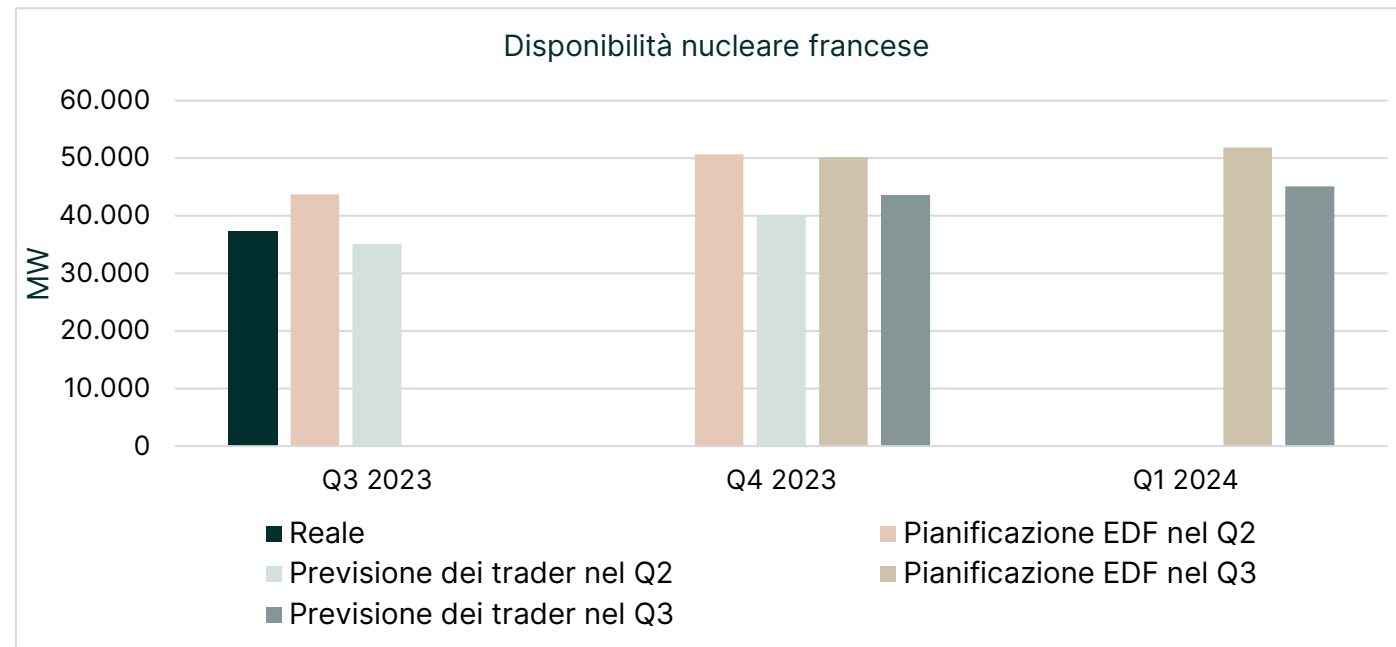
## DISPONIBILITÀ IDRICA EUROPEA

- Il livello di riempimento delle riserve idroelettriche europee sembra essere tornato a livelli più confortanti rispetto al periodo precedente.
- Nel grafico vediamo il valore dell'energia idroelettrica accumulata nei Paesi scandinavi, rappresentativo della situazione generale nel continente europeo. Le piogge primaverili ed estive hanno riempito le riserve idriche, alzando il livello a valori vicini a quelli del 2019. Questa ripresa potrebbe assicurare un ingresso nella stagione invernale meno problematico rispetto ai recenti anni, consentendo di diminuire il deficit di riempimento in vista dell'anno prossimo.
- La maggior produzione di energia idroelettrica ha effetto *bearish* non solo sul mercato dell'energia, ma anche sul prezzo delle Garanzie di Origine (GO), le quali stanno perdendo valore da maggio. Una quota significativa dei certificati GO prodotti a livello europeo è infatti riconducibile alla tecnologia idroelettrica proveniente dai Paesi scandinavi.



## DISPONIBILITÀ NUCLEARE FRANCESE

- Nel Q3, la disponibilità nucleare francese non ha raggiunto la produzione prevista da EDF (-6GW), mantenendosi comunque superiore alle previsioni della gran parte dei modelli disponibili sul mercato (+2GW). Di conseguenza, per il Q4 le previsioni sono state generalmente riviste al rialzo (+3GW). La differenza tra la disponibilità pianificata e quella prevista è tuttavia ancora significativa nel Q1 2024 (-7GW).
- Di conseguenza, lo *spread* Francia-Germania per il prodotto *futures* di competenza Q4 si è ristretto dai 200 €/MWh di aprile fino a ridursi ai pochi euro attuali, 4 €/MWh. Questo inverno sarà il primo che vedrà la Germania senza nucleare. Rispetto al passato, possiamo quindi aspettarci più giorni in cui la Francia avrà un prezzo dell'energia minore rispetto a Germania. Questa valutazione dovrà tuttavia tenere conto dell'alta sensibilità del prezzo francese alle rigide temperature invernali e dell'elevata capacità rinnovabile installata in Germania, fattori che potrebbero riportare il prezzo tedesco a valori inferiori rispetto a quelli francesi.





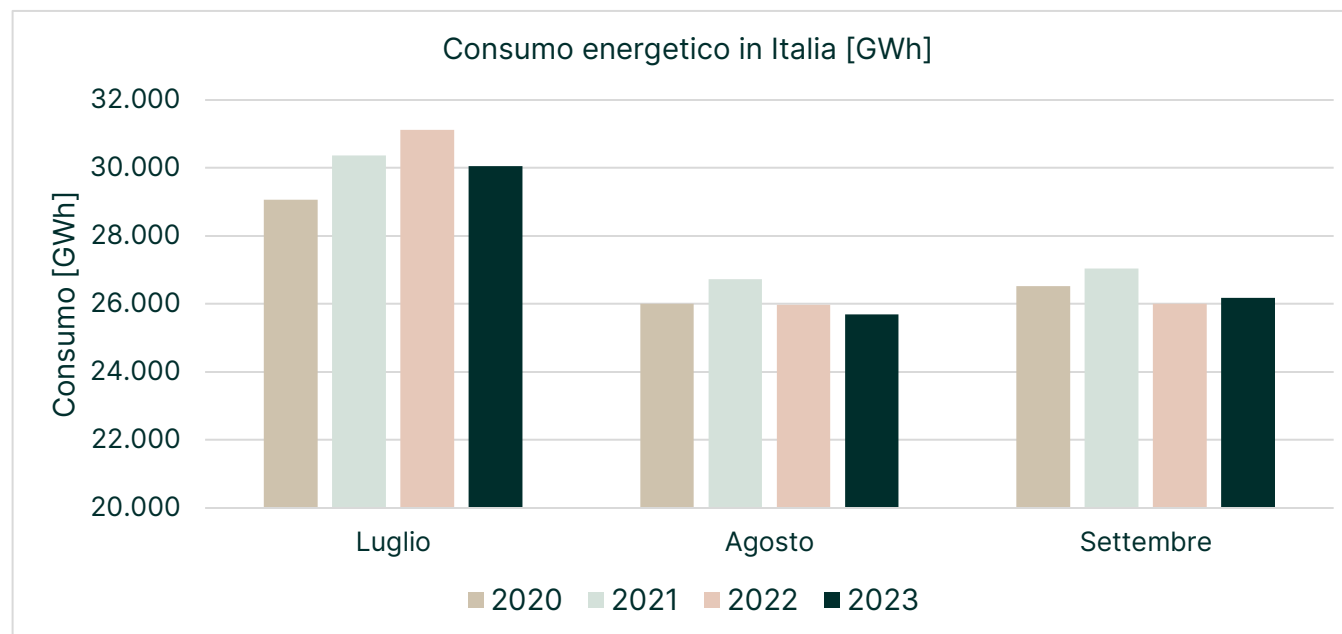
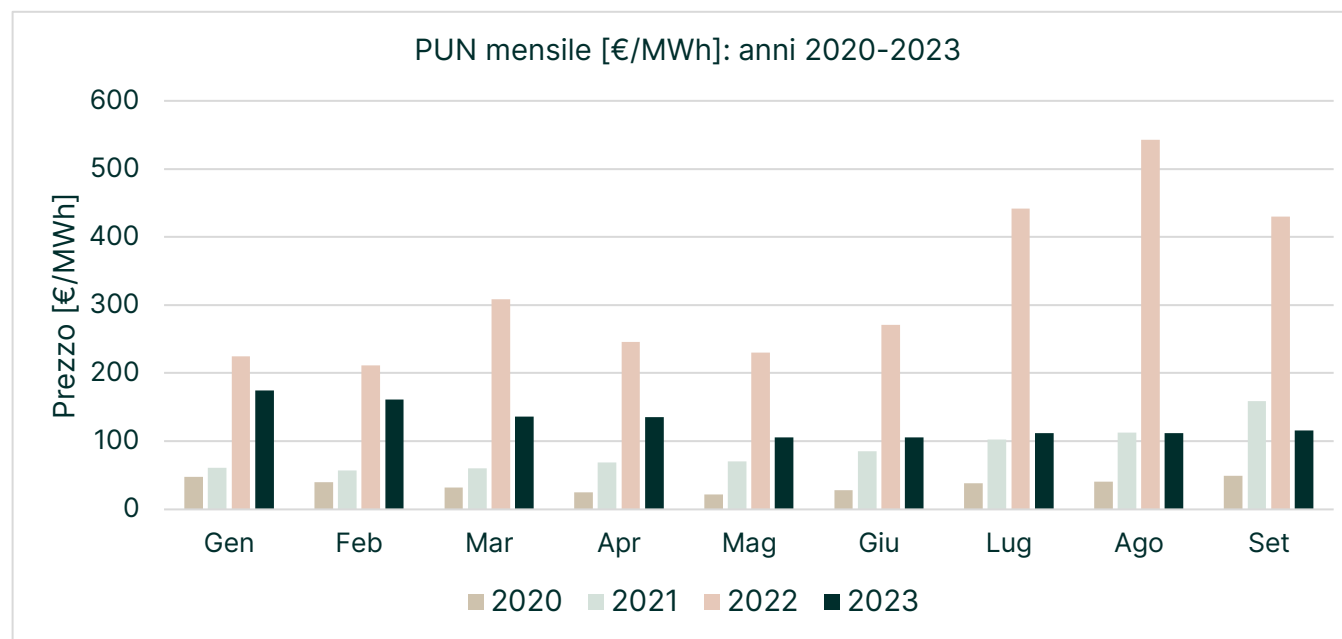


# Focus sul mercato italiano

## PUN SPOT E DOMANDA ELETTRICA

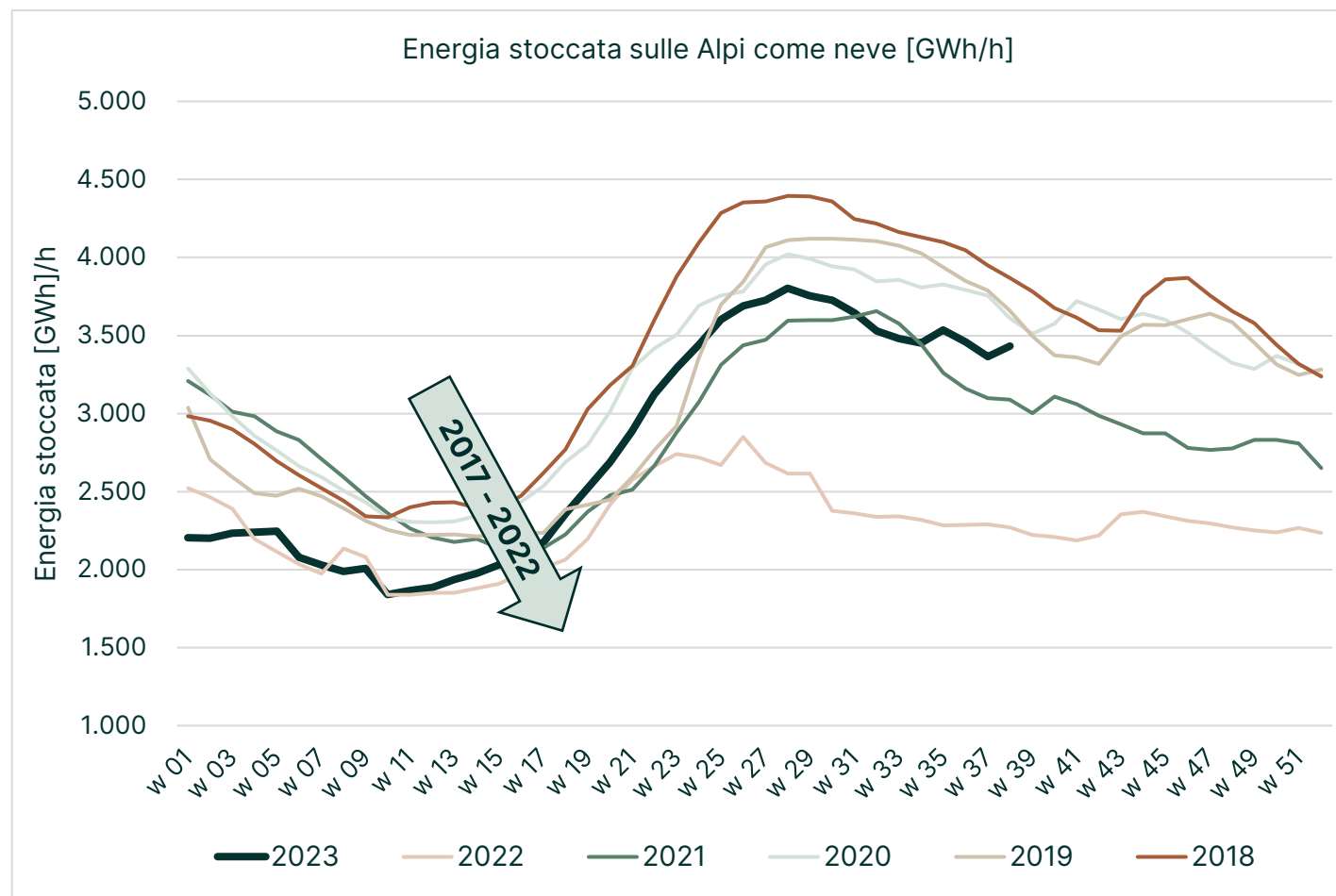
- Nel periodo Q3 2023, il PUN è stato di 112,09 €/MWh per il mese di luglio 2023, 111,89 €/MWh ad agosto e 115,7 €/MWh a settembre. Come visibile dal confronto con gli anni 2021 e 2022, il *trend* ribassista del gas ha riportato i prezzi dell'energia elettrica ai livelli precedenti alle tensioni degli ultimi due anni.
- *Spread* zionali particolarmente elevati si sono registrati a settembre in Sardegna, con prezzi pari o prossimi a 0 €/MWh nelle ore di picco, come conseguenza di un'interruzione nell'esercizio del cavo di interconnessione con il resto del Paese. CCT\* media pari a 22,55 €/MWh nel picco.
- La domanda elettrica è stata significativa solamente nel mese di luglio, a causa delle alte temperature, mantenendosi invece contenuta nei mesi di agosto e settembre.

\*Corrispettivo capacità di trasporto: differenza tra PUN e Prezzo Zonale.



## RIEMPIMENTO DELLE RISERVE D'ACQUA IN ITALIA

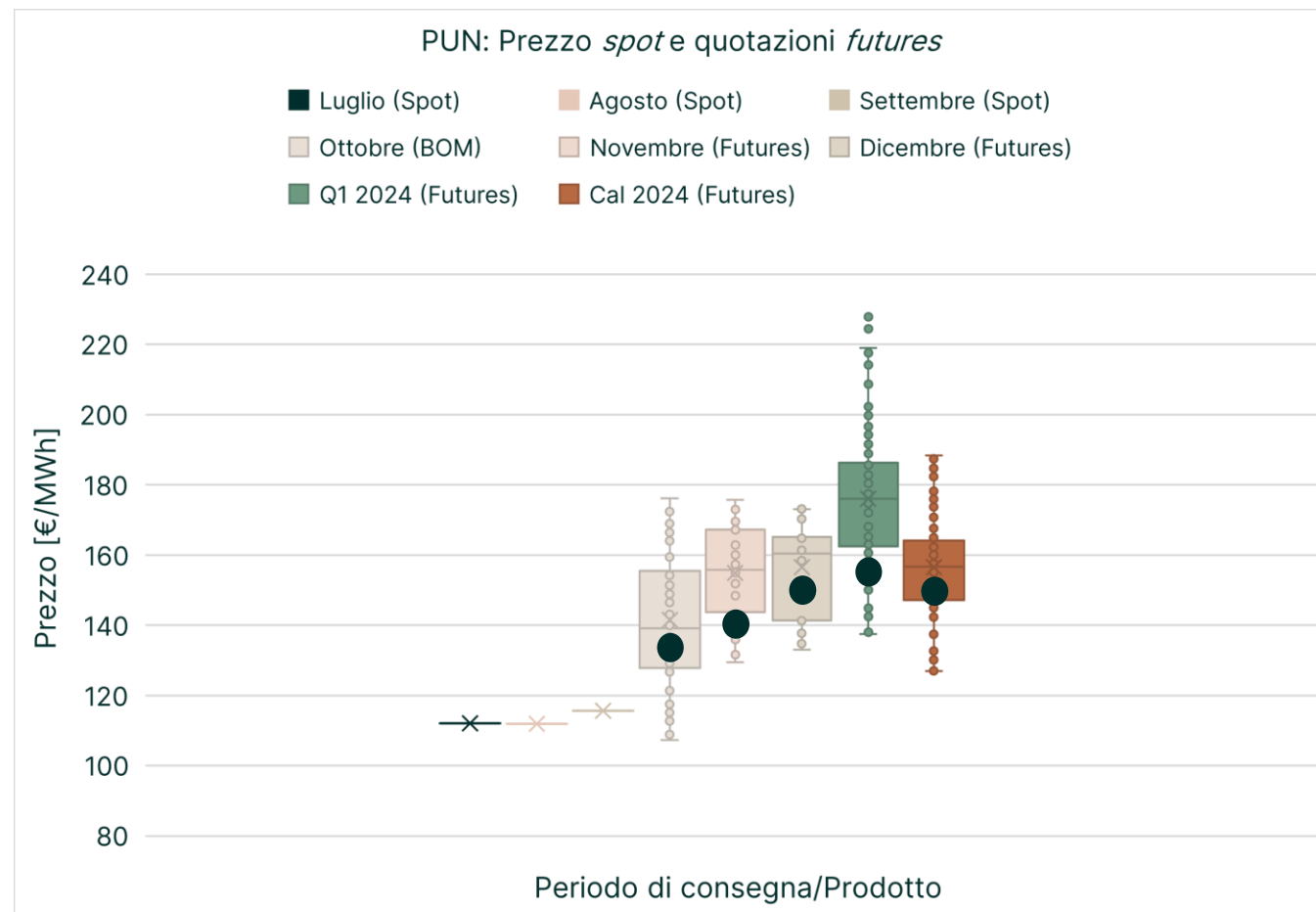
- Come accaduto in maniera generalizzata in Europa, anche in Italia il livello di riempimento delle riserve idroelettriche è migliorato sensibilmente negli ultimi mesi.
- Sebbene il livello attuale risulti ancora poco florido, si assesta comunque a livelli sensibilmente migliori rispetto al 2021 e al 2022, anni caratterizzati da una forte siccità.
- Dal momento che lo svuotamento delle riserve per la produzione di energia idroelettrica è normalmente più concentrato nella prima metà dell'anno, il recente miglioramento del livello ha consentito di diminuire il *gap* in vista dell'anno prossimo.
- Resta tuttavia l'incertezza legata alle precipitazioni invernali, che di anno in anno risultano più rare, impattando sulla capacità di riempimento dei bacini.



## PUN SPOTE QUOTAZIONI FUTURES

- Le attuali quotazioni *futures* dei prodotti *power* più prossimi alla consegna risentono di una pressione *bearish* già da diversi mesi. L'andamento ribassista nato nel settore gas si è esteso al mercato *power* a causa della marginalità delle tecnologie CCGT\* nel parco di produzione italiano.
- Tuttavia, la sensibilità del mercato gas e *power* alla pubblicazione di notizie relative al settore resta elevata.
- Le recenti notizie provenienti dal Medio-Oriente, con il riaccendersi del conflitto israelo-palestinese, hanno avuto un immediato effetto sulle quotazioni del gas, e di conseguenza dell'energia. Le ripercussioni sulla capacità di approvvigionamento di gas dell'Europa sono ancora da definire, così come gli sviluppi del conflitto. Di conseguenza, si prevede elevata volatilità nel medio termine a seconda della pubblicazione di notizie più o meno confortanti sull'andamento del conflitto.

\* *Combined Cycle Gas Turbine*: turbina gas a ciclo combinato.



● Ultima quotazione

# Conclusioni

## CONSIDERAZIONI PRINCIPALI

- Quest'estate il *trend* ribassista del gas si è confermato, proseguendo per tutta la durata del Q3 2023 e riportando i prezzi ai livelli pre-crisi del gas.
- In Europa, i livelli di stoccaggio gas hanno raggiunto il 95%, segnale di stabilità per l'inverno se si considera anche la domanda di gas stabilmente bassa dall'inizio dell'anno.
- Tuttavia, il contributo dell'LNG nel soddisfare la domanda di gas europea resta elevato e questa dinamica potrebbe risultare determinante qualora la domanda asiatica di LNG aumentasse, mettendo in competizione Europa e Asia per l'approvvigionamento di gas via nave.
- Le quotazioni dei principali prodotti *futures*, vicine ai minimi da inizio anno, hanno mostrato elevata sensibilità alle notizie del settore gas e di carattere geopolitico. Da monitorare gli sviluppi del conflitto israelo-palestinese e la questione scioperi Chevron in Australia per l'approvvigionamento LNG.
- Idroelettrico europeo: le riserve sono generalmente più floride in tutto il continente, grazie alle piogge che hanno portato lo stato di riempimento a livelli più che sicuri. Assistiamo a una pressione ribassista sulle Garanzie d'Origine.
- Italia: elevata CCT a settembre in Sardegna, a causa di un'importante interruzione nell'esercizio del cavo di interconnessione con il resto del Paese. CCT nelle ore di picco pari a 22,55 €/MWh.

# Grazie

Luca Prosdocimi – Head of Trading and Dispatching - luca.prosdocimi@renantis.com

Giorgio Malattia - Power Trader - giorgio.malattia@renantis.com

Yves-Amaury Thuot - Power Trader - yvesamaury.thuot@renantis.com

## Esonero di responsabilità in merito alle dichiarazioni previsionali

Il presente documento, protetto dal copyright di Renantis S.p.A., contiene previsioni, proiezioni, obiettivi, piani e altre affermazioni previsionali sull'andamento del mercato e dei prezzi elaborate da Renantis S.p.A. (di seguito, la "Società") sulla base del proprio know-how. Le dichiarazioni previsionali si basano su ipotesi, stime, prospettive e altre valutazioni effettuate dalla Società alla luce di informazioni riservate e non riservate, compresi i dati accessibili al pubblico, disponibili al momento della preparazione di tali dichiarazioni e comportano rischi e incertezze sia noti che sconosciuti. Sebbene le informazioni siano state raccolte da fonti affidabili e si presume che siano accurate, complete e non fuorvianti, la Società non fornisce alcuna assicurazione o garanzia in merito all'accuratezza e alla completezza dei dati. La Società non può essere ritenuta responsabile nel caso in cui le informazioni contenute risultino inesatte, incomplete o fuorvianti. Di conseguenza, le previsioni, i piani, gli obiettivi, le stime e altre affermazioni potrebbero non svilupparsi come descritto e altre proiezioni potrebbero differire materialmente da quelle presentate nel presente documento. La Società non fornisce alcuna assicurazione e garanzia in merito alla realizzazione e al raggiungimento di qualsiasi previsione, piano, obiettivo e/o stima contenuti nel presente documento. La Società non può essere ritenuta responsabile di eventuali conseguenze e/o danni derivanti dall'uso del presente documento, delle informazioni, delle dichiarazioni, dei piani, delle stime e/o delle previsioni in esso contenute. Le informazioni, le dichiarazioni, i piani, le stime e/o le previsioni contenute nel presente documento possono subire variazioni senza che la Società sia tenuta a comunicarle, fatti salvi gli obblighi di legge o regolamentari. È vietata la riproduzione, la copia, la distribuzione e/o la ridistribuzione, totale o parziale, diretta o indiretta, del presente documento, delle informazioni, delle dichiarazioni, dei piani, delle stime e/o delle previsioni in esso contenute, non espressamente autorizzata dalla Società.